

CAMERA DEI FASCI E DELLE CORPORAZIONI

XXX^a LEGISLATURA - I^a DELLA CAMERA DEI FASCI E DELLE CORPORAZIONI

COMMISSIONI LEGISLATIVE RIUNITE DEL BILANCIO, DELLA GIUSTIZIA E DELLE PROFESSIONI ED ARTI

RESOCONTO

DELL'ADUNANZA DI GIOVEDÌ 27 MARZO 1941-XIX

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE DELLA CAMERA **BUTTAFOCHI**

INDICE

	Pag.
Saluto al Presidente Grandi ed ai Consiglieri Nazionali combattenti . . .	699
In memoria del Consigliere Nazionale Fregonara	700
Disegno di legge (<i>Discussione e approvazione</i>):	
Stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1941-XIX al 30 giugno 1942-XX. (1275-A)	700
MACARINI CARMIGNANI, <i>Relatore</i> - PRESIDENTE.	

L'adunanza comincia alle 11.

(È presente il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia Putzolu).

PRESIDENTE chiama a fungere da segretario il Consigliere nazionale Ferme.

Comunica che sono in congedo i Consiglieri nazionali Acerbo, Arlotti, Pesenti, Maraini, Vecchini Aldo, Venerosi Pesciolini V., Orlandi, Colombati, Parolari, Pascolato, Agnino, Scardia, Luporini.

In congedo per mobilitazione i Consiglieri nazionali Arcidiacono, Farinacci, Biggini, Da Empoli, Lantini, Mezzetti, Pellegrini, Bacci, Censi, Salerno, Amaduzzi, Balletti, Carli E., Foraboschi, Livoti, Maggi Carlo Maria, Ma-

ranca, Mariani, Pace Nicola, Panepinto, Piccone, Agodi, Battifoglia, Beratto, Bocchetti, Cavina, Cosma, Mori, Ronza e Tassinari Renato.

Constata che le Commissioni riunite sono in numero legale.

Saluto al Presidente Grandi ed ai Consiglieri Nazionali combattenti.

PRESIDENTE prima di passare allo svolgimento dell'ordine del giorno, annunzia che il camerata Domenico Pellegrini Giampietro, componente della Commissione Generale del Bilancio, è stato di recente insignito della medaglia d'argento al valor militare per l'eroico suo comportamento in azioni della guerra di Spagna, alla quale era accorso volontario.

Esprime al camerata Pellegrini Giampietro combattente di tre guerre, strenuo comandante di arditi, rimasto in questi giorni nuovamente ferito sul fronte greco, mentre era alla testa delle sue impavide camicie nere, l'espressione del più fervido compiacimento della Camera e insieme l'augurio di una rapida e completa guarigione. (*Vivi applausi*).

Un augurio ed un saluto altrettanto fervido manda a tutti i Consiglieri nazionali che si trovano in linea con le valorose truppe per adempiere al più alto dovere verso la Patria e per primo al Presidente della Camera Dino Grandi al quale tutti i camerati si sentono legati da particolari vincoli di affetto e di devozione. (*Vivissimi prolungati applausi*).

In memoria del Consigliere Nazionale Fregonara.

PRESIDENTE (*sorto in piedi e con lui tutti i presenti*) ricorda che, or è un mese, il camerata Mario Fregonara, capitano degli alpini, cadeva gloriosamente sul fronte greco guidando al contrattacco il suo reparto. Suggeriva così con il supremo sacrificio la sua breve vita tutta consacrata alla Patria.

La sua memoria sarà degnamente celebrata quando la Camera rievcherà, in Assemblea plenaria, i suoi valorosi caduti.

Prende però l'occasione per leggere quanto del prode camerata ha scritto il generale Girotti, valoroso comandante la Divisione alpina Julia, cui il caduto apparteneva:

« Desidero esprimere il mio vivo rammarico per la perdita del capitano Fregonara, membro consigliere di cotesta Camera, comandante della 72^a Compagnia del battaglione « Tolmezzo ».

« È caduto da soldato colpito in fronte, combattendo valorosamente, mentre guidava i suoi alpini al contrassalto.

« Essi anelano di vendicarlo e noi tutti viviamo nell'attesa ansiosa di iniziare quella marcia in avanti che ci permetterà di innalzare al bacio del sole il vittorioso tricolore per poter mostrare alle Eroiiche Ombre dei Caduti che il loro sacrificio non è stato vano ».

Omaggio alla eroica memoria di Mario Fregonara!

(*I presenti osservano alcuni istanti di reverente raccoglimento*).

Discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1941-XIX al 30 giugno 1942-XX. (1275-A)

PRESIDENTE pone in discussione il disegno di legge ed apre la discussione generale. MACARINI-CARMIGNANI, *Relatore*, si riporta alla sua relazione.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale, poichè nessuno chiede di parlare.

Avverte che, dopo la stampa del bilancio, il Ministro delle finanze ha chiesto, d'accordo col Ministro di grazia e giustizia, che il capitolo 54 del precedente esercizio, che era stato soppresso nel presente stato di previsione, sia invece fatto rivivere col n. 53 *per memoria*.

(*Non essendovi osservazioni in contrario, così rimane stabilito*).

PRESIDENTE apre la discussione sui capitoli del bilancio, avvertendo che, se non vi saranno osservazioni, essi si intenderanno approvati con la semplice lettura.

FERME, *Segretario*, legge.

(*Tutti i capitoli sono approvati*).

PRESIDENTE apre la discussione sugli articoli del disegno di legge.

(*Sono approvati*).

Dichiara approvato il disegno di legge. (*Vedi Allegato*).

L'adunanza termina alle 11.30.

ALLEGATO

TESTO DEL DISEGNO DI LEGGE APPROVATO

Stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1941-XIX al 30 giugno 1942-XX (1275-A).

ART. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero di grazia e giustizia, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1941-XIX al 30 giugno 1942-XX, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella A).

ART. 2.

È sospeso, fino a nuova disposizione, il contributo dello Stato nella spesa degli Archivi notarili, stabilito col Regio decreto-legge 21 aprile 1918, n. 629, convertito nella legge 17 aprile 1925-III, n. 473, e col Regio decreto-legge 26 febbraio 1920, n. 233, convertito nella legge 2 luglio 1922, n. 896.

ART. 3.

Le entrate e le spese degli Archivi notarili del Regno, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1941-XIX al 30 giugno 1942-XX, sono stabilite in conformità degli stati di previsione annessi alla presente legge (tabelle B e C).

ART. 4.

Le entrate e le spese del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1941-XIX al 30 giugno 1942-XX, sono stabilite in conformità degli stati di previsione annessi alla presente legge (tabelle D e E).

